

Il viaggio dei 18enni ad Auschwitz e Birkenau per non dimenticare

Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2015



Come ormai da tradizione i comuni di **Lavena Ponte Tresa, Cugliate Fabiasco e Cunardo** organizzano dal 2 al 6 gennaio 2016 il **“Viaggio della memoria”**. Insieme a loro si uniranno per la prima volta anche il **Comune di Cadegliano Viconago e gli Alpini della sezione di Luino**. Dopo le visite ai campi di concentramento in Germania, Austria, Polonia, dopo i viaggi a Sarajevo e Srebrenica (*foto*) e le visite alle foibe in Friuli e Slovenia, quest’anno le mete scelte sono la **città di Cracovia e i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau**.

Leggi anche

- **Cunardo – Lavena Ponte Tresa – Cugliate Fabiasco** – I neodiciottenni scoprono Sarajevo, ponte tra Europa e Oriente
- **Varese – Sarajevo** – 50 neomaggiorenni in viaggio a Sarajevo per non dimenticare
- **Cunardo – Lavena – Cugliate** – Il “viaggio della memoria” dei 18enni in Friuli e Slovenia

Con questa iniziativa si vuol dare la possibilità ai ragazzi, che nel 2015 hanno compiuto la maggiore età, di **visitare i luoghi che hanno segnato la storia del ‘900**. Il “Viaggio della memoria” è un’esperienza per non dimenticare, per far sì che il valore della memoria si imprima nelle coscienze delle future

generazioni e si rafforzi quale patrimonio collettivo e incancellabile.

«Nel 2015 si sono celebrati i **settantanni della liberazione del campo di Auschwitz** – spiega **Paolo Bertocchi**, assessore a Cunardo e consigliere provinciale – e ci è sembrato giusto proporre questa meta proprio ai giovani che quest’anno sono diventati maggiorenni. Porteremo i ragazzi non solo a vedere i luoghi simbolo della follia nazista ma anche il museo della fabbrica di Oskar Schindler a Cracovia, per **ricordare l’esempio di chi in quegli anni drammatici non si voltò dall’altra parte ma si adoperò per salvare la vita ai perseguitati**. Significativo anche che quest’anno ad accompagnare i ragazzi non ci saranno solo gli amministratori comunali ma anche i nostri Alpini».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it